

IVG

Investimento, mareggiata e auto sui binari, ecco come è nato il “dies horribilis” dei pendolari

di [Andrea Chiovelli](#)

12 Gennaio 2016 - 14:21

PARTENZE		Departures		18:20			
treno	destinazione	orario	ritardo	binario	via		
train	destination	time	delay	platform	path		
11351	Genova Brignole	18:01	0:30	1			
21064	Genova Voltri	18:17	0:15	3			
11271	Sestri Levante	18:25	0:05	1			
11268	Savona	18:30	0:15	3			
21067	Genova Nervi	18:40		1			
21066	Genova Voltri	18:47		3			
11273	Sestri Levante	18:51		1			
11270	Savona	19:04		2			
21069	Genova Nervi	19:10		1			
21068	Genova Voltri	19:17		3			
TREN T TI 10/11 17/18 E 24/25 GENNAIO TRENO 11230 CANCELLATO E SOSTITUITO DA BUS							

Provincia. Da un minimo di 15 ad un massimo di 40 minuti: era il ritardo medio registrato ieri pomeriggio sulla tratta Genova-Savona. Una situazione che andava a sommarsi ai ritardi registrati invece in mattinata sulla Savona-Ventimiglia, e che si era rivelata per molti pendolari la classica “goccia che fa traboccare il vaso”, con fotografie, post furiosi e vignette ironiche sul web.

Per una volta, però, la “colpa” non era di Trenitalia e di tutte le criticità ormai quotidianamente messe nel mirino da chi usa il servizio (materiale rotabile vecchio o guasto, programmazione giudicata inefficiente), ma di una **serie di fattori** che, di fatto, hanno messo in ginocchio Fs.

Al mattino, infatti, a determinare i ritardi è stato un **evento tragico**, ovvero il **suicidio di Maurizio Favero**. Il vigile del fuoco 48enne si è lanciato sotto il treno Intercity 745 Ventimiglia-Milano, all'altezza di Albenga. Il dramma ha ovviamente avuto ripercussioni sulla viabilità ferroviaria per ore, anche su treni che non transitavano direttamente nel tratto: il ritardo di un convoglio infatti spesso si ripercuote su altri, costretti a rimandare a loro volta la partenza.

Al pomeriggio, poi, si sono aggiunti altri due fattori. Il primo è la **mareggiata** di ieri, che ha messo “fuori uso” uno dei tre binari di Genova Nervi, obbligando Trenitalia a rivedere le corse per ovviare al problema, con gli immaginabili disagi. Dulcis in fundo, a Genova Bolzaneto un'auto non ha rispettato lo stop e ha finito per fermarsi **in mezzo alle sbarre**, rallentando la circolazione per quasi un'ora.

Un cocktail di disgrazie e imprevisti che ha dato origine a una giornata difficile per la circolazione ferroviaria in Liguria. Spesso Trenitalia finisce sotto accusa per ritardi imprevedibili, treni sporchi, convogli super-affollati oppure orari ritenuti ben poco agevoli: per una volta, però, la causa dei disservizi era da cercarsi altrove.